

Avvocati delle cause nuove

I grandi studi offrono consulenza per settori economici **emergenti**. *Capital* ha individuato i **best 20**, legali che si sono distinti per l'assistenza alle aziende e **valore dei deal** | Lucia Gabriela Benenati

SMART WORKING, INTERNET OF THINGS, GAMING, START-UP AID... Sono i nuovi ambiti di competenze dei grandi studi legali, in linea con le tendenze di mercato più interessanti e proficue. *Capital* è andato alla ricerca dei settori emergenti e ha individuato i best 20 avanguardisti, ovvero gli avvocati che si sono distinti per la qualità della consulenza offerta alle aziende

GIULIO ANDREANI

Wealth planning

DLA PIPER



È uno dei maggiori tributari italiani e responsabile del settore private clients wealth planning. La sua squadra propone «soluzioni per ottimizzare la gestione del patrimonio, per consentire ai clienti, nell'ambito di un rischio definito e sostenibile, di minimizzare gli impatti fiscali e di massimizzare i benefici delle scelte compiute». L'assistenza è offerta in diverse aree: protezione del patrimonio personale, familiare e aziendale, segregazione e tutela del patrimonio, pianificazione fiscale nazionale e internazionale della successione patrimoniale e aziendale, fiscalità delle successioni e delle donazioni, m&a, private equity, investimenti immobiliari, contenziosi, incluse le controversie fiscali e sui trust, servizi filantropici e operazioni caratterizzate da esenzione fiscale.

ANDREA CARTA MANTIGLIA

Health care

BONELLIEREDE



La salute gli sta particolarmente a cuore. Di recente ha assistito la multinazionale farmaceutica GlaxoSmithKline nell'attuazione in Italia dell'accordo

per l'acquisito, a livello mondiale, della divisione dei vaccini di Novartis (con l'esclusione dei vaccini antinfluenzali) per un importo di 5,25 miliardi di dollari; e Zambon, azienda italiana che da 108 anni opera nell'industria chimica e farmaceutica, nell'acquisizione dell'intero capitale azionario di Eratech, società specializzata nello sviluppo di farmaci da inalazione.

ELIANA CATALANO

Media Impresa

BONELLIEREDE



È team leader del focus Media Impresa e membro di quello di private equity, ma si muove bene anche nel mondo della moda, del lusso e del design. Non a caso ha affiancato Roberto Cavalli nella cessione del 90% delle quote dell'azienda fiorentina al fondo Clessidra e la famiglia Giorgetti nella cessione del 100% del gruppo Giorgetti, leader nel settore dell'arredamento e design, al fondo di private equity Progressio.

GIULIO CORAGGIO

Gaming

DLA PIPER



È riconosciuto come uno de-

Professionisti

e per il valore dei dossier che seguono. Professionisti che svolgono il loro lavoro in una dimensione globale. «Il giurista si sta internazionalizzando», sintetizza **Melissa Miedico**, direttore del corso di laurea magistrale in giurisprudenza della Bocconi. «Da alcuni anni, notiamo un interesse crescente dei nostri studenti verso il percorso internazionale». Stesso sentiment per **Ermanno**

Calzolaio, direttore del dipartimento di giurisprudenza dell'Università di Macerata, migliore facoltà d'Italia nella classifica Censis. «Aprirsi allo studio di diritti stranieri, coltivare una sensibilità comparatistica, affinare la conoscenza del diritto internazionale e comunitario può aiutare ad allargare gli orizzonti», suggerisce Calzolaio. La diversificazione paga sempre.

gli avvocati leader del settore dei giochi, sia online sia offline. Di recente ha assistito Ålands Penningautokåtförning, società appartenente al gruppo Paf (leader internazionale nel settore gaming), nell'acquisizione di Winga Srl, uno dei principali concessionari di giochi online in Italia ed emittente del canale televisivo Winga Tv, di proprietà di Buongiorno Spa. «Assistiamo, anche in collaborazione con gli altri dipartimenti dello studio, gli operatori italiani e stranieri in ogni aspetto del loro business», informa.

DANTE DE BENEDETTI

Alta ristorazione

MDBA



«I grandi chef sono al centro di un boom di interesse che ne sta facendo delle star, ma non sono ancora, se non in pochi casi, veri imprenditori. Noi diventiamo i loro consulenti», spiega. Da diversi anni segue chef di primo piano e società di alta ristorazione, fra cui Knam Srl, Alajmo Spa, il pasticciere Gianluca Fusco e aziende produttrici di alimenti made in Italy di alta qualità. «Li seguiamo in diversi settori, dalla tutela dei marchi al contenzioso, dall'apertura di filiali all'estero al contenzioso ordinario. L'aspetto saliente è sempre la tutela della loro creatività», conclude.

FABIO DEL BENE E GUALTIERO DRAGOTTI

Start-up aid

DLA PIPER



Start-up aid è il servizio di consulenza che accompagna le aziende in ogni fase del percorso di crescita, dalla costituzione della società alle operazioni più complesse, anche di matrice internazionale. «Abbiamo predisposto un'assistenza con un livello standard di servizio e prodotto, più vicini alle esigenze di chi si appresta a entrare nello scenario imprenditoriale. Inoltre abbiamo strutturato una formula che prevede parametri di pagamento flessibili», spiega Dragotti. In pratica, lo studio fa pagare alle start-up un acconto e programma il periodo entro cui dovrà essere saldato il conto per i servizi ricevuti, di solito fra i tre e i cinque anni. In questo modo si accolla anche il rischio di non riuscire a recuperare l'intera parcella nel caso in cui la start-up non dovesse sopravvivere ai primi anni di attività.

LUCA GIACOPUZZI

Art advisory

STUDIO LEGALE GIACOPUZZI



Innamorato di quadri e opere d'arte, Luca Giacopuzzi, titolare dell'omonima boutique lega-

le di Verona dedicata al diritto d'impresa, negli anni è diventato per i suoi clienti un punto di riferimento per risolvere, o prevenire, problemi legati all'acquisto di un'opera d'arte. «Il diritto dell'arte non interessa solo al collezionista privato ma anche alla casa d'asta, ai private banker, all'azienda che vuole sponsorizzare un evento o dare vita a una collezione corporate, alla galleria e al mercante dell'arte», chiarisce. «Mi occupo sia di aiutare il cliente a individuare l'opera prescelta sia di negoziare e di redigere i contratti per la compravendita, per l'assicurazione o per il trasporto. Inoltre gestisco i passaggi generazionali di opere d'arte o di intere collezioni e assisto i clienti che desiderano blindare le opere d'arte in trust».

ALESSANDRO GIOVANNELLI E FABRIZIO SCAPARRO

Corporate governance

STUDIO LEGALE GIOVANNELLI

& ASSOCIATI



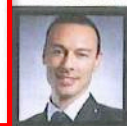
Chiara vocazione dello studio è la corporate governance. «Ci occupiamo di tutte le dinamiche interne e affrontiamo le problematiche a tutto tondo e in ogni loro ambito, sia giudiziale sia stragiudiziale», spiega l'avvocato Giovannelli, che sottolinea come in questi anni lo studio abbia visto crescere il numero di operazioni sul debito e di private equity. Insieme con Scaparro, ha assistito il

private equity francese Ardian nell'acquisizione dell'80% di Irca, uno dei principali operatori italiani e a livello europeo nella produzione e vendita di ingredienti e semilavorati dedicati alla pasticceria e alla panificazione, oltre che al settore gelati. Inoltre, lo studio ha recentemente assistito Space, la spac promossa da Mion, Erede, Italia, Pagliani e Subert, nella business combination con Fila, Fabbrica italiana lapis e affini Spa.

ALESSANDRO LA ROSA

Tutela e repressioni illecite commessi sul web

STUDIO LEGALE PREVITI



Combatte le violazioni in ambito digitale a suon di norme. C'è lui, insieme con Stefano Previti, dietro la vittoria di Rti in tema di pirateria informatica sui contenuti editoriali protetti da copyright, e, soprattutto, dietro l'accordo di collaborazione tra il gruppo Mediaset e Google/YouTube, che ha chiuso una causa intentata da Mediaset nel 2008 (con la richiesta di un risarcimento di 500 milioni per il solo danno emergente) e ha aperto nuove prospettive nei rapporti tra i due player. «Abbiamo diversi contenziosi aperti in questo momento, gestiti con la Direzione affari legali di Mediaset», racconta. Si tratta di contenziosi che riguardano la pubblicazione ►►

Professionisti

► massiva di prodotti editoriali del gruppo con richieste risarcitorie, in alcuni casi, anche superiori ai 200 milioni di euro.

ROBERTO LUZI CRIVELLINI

Contrattualistica
internazionale: Cina

MACCHI DI CELLERE GANGEMI



La contrattualistica internazionale è un settore in rapida espansione fra gli studi legali italiani. Luzi Crivellini, da oltre un decennio, ha trovato nella Cina la sua area di maggiore attività. «Di solito seguono le aziende italiane che vogliono investire in Cina e una quota crescente del mio lavoro si sta trasferendo dalla semplice distribuzione commerciale tradizionale all'e-commerce», precisa. «Adesso, però, il nuovo business è accogliere i cinesi in Italia, condurli alla scoperta di possibili investimenti, segnalare loro opportunità di collaborazione commerciale con imprese italiane che hanno prodotti di qualità, assistendoli nella presa di contatto iniziale e nei negoziati contrattuali».

ANTONELLO MARTINEZ

Contrattualistica
internazionale: Dubai
STUDIO LEGALE ASSOCIATO
MARTINEZ & NOVEBACI



Rappresenta in Europa il dipartimento dell'Economia del governo di Dubai, è l'avvocato del Crown Prince di Dubai e ha assistito in Italia alcune tra le principali società

riconducibili direttamente al fondo sovrano di Abu Dhabi. «Gli Emirati offrono incredibili opportunità per chiunque intenda avviare un proprio business in quei territori, in particolare le imprese italiane possono godere di uno straordinario atout rispetto a tutti i principali concorrenti internazionali», sostiene. Negli anni lo studio ha portato a termine una ventina di operazioni, che spaziano dall'installazione di gruppi di desalinizzatori a grandi forniture, in particolare nel ramo degli allestimenti alberghieri. «Sotto l'egida del governo di Dubai, abbiamo anche promosso una piattaforma commerciale per le piccole e medie imprese interessate all'internazionalizzazione», aggiunge.

VALERIO MENALDI

Finanza e operazioni
straordinarie per enti locali
STUDIO MARIANI MENALDI



È un'expertise invidiabile: basti solo pensare alle operazioni straordinarie sui derivati per il Comune di Milano, oppure al portafoglio Italia con cui la Regione Lazio ha chiuso in tre anni 11 posizioni, operazione replicata con la Regione Liguria e altri enti. «Sono operazioni che richiedono un rapporto trasversale con le competenze di m&a e finance. Ecco perché il nostro studio sta sondando il mercato legale per possibili fusioni e aggregazioni, soprattutto in vista della ripresa economica», anticipa. Nel frattempo ha assistito Acquadotto del Fiora nell'operazione che gli ha consentito di ottenere un finanziamento a lungo termine nel settore idrico.

OBBLIGO DI SPECIALIZZAZIONE

Il decreto numero 144/2015 del governo ha istituito la figura dell'avvocato specializzato. Il regolamento è stato pubblicato sul numero 214 della *Gazzetta Ufficiale*. Diciotto le aree di specializzazione: diritto agrario; ambientale; industriale e delle proprietà intellettuali; commerciale, della concorrenza e societario; successorio; fallimentare e delle procedure concorsuali; bancario e finanziario; tributario, fiscale e doganale; internazionale; penale; amministrativo; diritti reali, di proprietà, delle locazioni e del condominio; diritto dell'esecuzione forzata; diritto della navigazione e dei trasporti; diritto del lavoro, sindacale, della previdenza e dell'assistenza sociale; diritto dell'Unione Europea; diritto dell'informatica e diritto di famiglia e dei minorenni. Ogni avvocato potrà ottenere fino a due qualifiche, frequentando corsi tenuti da università legalmente riconosciute. Comunque la qualifica si può ottenere anche grazie all'esperienza maturata nel settore scelto.

ANNA PAOLA NEGRI-CLEMENTI

Passaggio generazionale
NEGRI-CLEMENTI STUDIO
LEGALE ASSOCIATO



«Se vogliamo far crescere l'attività di eccellenza di tante belle aziende e, parallelamente, difendere il marchio Made in Italy, dobbiamo impegnarci per aiutarle ad affrontare un momento delicato e importante come il passaggio generazionale», precisa l'avvocato, managing partner dell'omonima boutique milanese, in prima linea nei casi di passaggi del testimone. «Il ricambio è un momento pieno di sfide, non solo organizzative, e richiede un elevato livello di competenza e professionalità. Ogni caso, infatti, presenta implicazioni, oltre che legali e di governance aziendale, anche sotto il profilo fiscale, commerciale, manageriale, di business e umano». È intervenuta alla tavola rotonda «Corporate governance for family businesses» organizzata dalla Commissione europea, a Bruxelles, unico esperto italiano invitato.

GIANGIACOMO OLIVI

Internet of things e big data
DLA PIPER



Solo in Italia, il comparto dell'Iot, Internet of things, ha già un valore stimato di 1,55 miliardi di euro. Mercato in crescita, che ha un dipartimento dedicato in Dla Piper. A guidarlo è Giangiaco Olivi. «L'intelligenza artificiale è una realtà già riconducibile a città, trasporti pubblici, infrastrutture urbane, dispositivi sanitari, arredamenti, automobili, energia, moda e tanti altri», spiega. Lo studio si occupa di tre industry prevalenti. «Una è sicuramente quella delle smart city. In questo ambito, siamo chiamati a occuparci di open data, privacy, proprietà intellettuale e product liability. Poi c'è il settore dell'automotive, con le automobili connesse, dove oltre alle tematiche precedenti siamo chiamati a gestire questioni assicurative e in materia di e-commerce e tutela dei consumatori. Il terzo settore è il life science. Al tema centrale della privacy, si affiancano la cyber se-

Professionisti

curity, l'outsourcing e il cloud computing, oltre a tematiche in ambito regulatory».

LAURA ORLANDO

Life Sciences

SIMMONS & SIMMONS



Specializzata in diritto della proprietà intellettuale e regolatorio, ha gestito alcuni tra i più noti contenziosi in materia di brevetti italiani in ambito farmaceutico, biotecnologico e chimico. È una degli avvocati più attivi e apprezzati in materia life science e, tra i suoi clienti, si annoverano le più grandi multinazionali del farmaco come Bayer, Glaxo-SmithKline, Lundbeck, Eli Lilly, Gilead, ma anche centri di ricerca come il Dutch Ophthalmic research center con sede nei Paesi Bassi e i Laboratorios Rimsa con sede in Messico. Quest'anno ha conseguito il Client choice award come miglior avvocato Life Sciences in Italia, premio consegnato dall'organizzazione International law office. Orlando riveste la carica di segretario esecutivo del gruppo di lavoro Life Science della Camera di commercio americana in Italia e collabora con Assobiotec. È tra i soci fondatori dell'associazione IPyard, the Italian intellectual property Working group, di cui è co-presidente.

ROCCO PANETTA

Privacy

NCTM



È uno dei massimi esperti in tema di privacy in Italia, in-

fatti coordina il dipartimento privacy & It compliance dello studio legale Nctm. Il suo team offre assistenza ai clienti nel settore della protezione e libera circolazione dei dati personali e nella web compliance e reputation, con riferimento ai profili del commercio elettronico. «Oggi la privacy non si limita più alla tutela della riservatezza ma coinvolge scelte profonde di corporate governance, che implicano una significativa attenzione alla sicurezza e interoperabilità dei sistemi informatici, alle strategie di marketing aziendale, al contrasto di reati informatici, ai white collar crime e alle relative investigazioni sui luoghi di lavoro», spiega Panetta.

GIUSEPPE SCASELLATI SPORZOLINI

Global crisis management

CLEARY GOTTLIB



Con Francesco De Biasi e Pietro Fioruzzi, assiste le imprese nella gestione di situazioni critiche, ovvero di eventi fuori dall'ordinario che minacciano l'organizzazione delle imprese, i loro affari e la loro reputazione. «Casi emblematici sono le indagini avviate da una procura o da altre autorità, nel caso italiano la Consob o la Banca d'Italia, che hanno avuto grande eco sui media», dice. Il gruppo combina, in modo coordinato e coerente, diverse specializzazioni, per esempio il diritto bancario regolamentare, il diritto dei mercati finanziari, la privacy, il diritto societario, il diritto tributario, il diritto dell'ambiente e il diritto penale dell'impresa.

SILVIA STEFANELLI

Sanità digitale

STUDIO LEGALE STEFANELLI



Sanità a tutto tondo. È il settore di elezione di Silvia Stefanelli. Insieme con la sua squadra di cinque collaboratori, da oltre 20 anni assiste aziende, network e strutture sanitarie, professionisti del mondo della salute per autorizzazione, accreditamento, pubblicità e responsabilità professionale. La nuova frontiera si chiama sanità digitale. «Adesso ci stiamo occupando del mondo della sanità elettronica e-health e m-health e delle nuove sfide in questo settore dalla privacy, al cloud, alle responsabilità che derivano dall'utilizzo delle più recenti tecnologie nel campo della cura della persona», precisa.

MASSIMO TAVELLA

Advertising

TAVELLA STUDIO DI AVVOCATI



Fondatore della boutique che porta il suo nome, è un protagonista del mondo della pubblicità, con un particolare focus all'ambiente digitale, ed è attivo in numerosi contenziosi davanti al Giurì e alle altre autorità competenti in materia di pubblicità ingannevole e concorrenza sleale. Assiste grandi investitori pubblicitari e alcune tra le più importanti agenzie pubblicitarie internazionali. Clienti che lo scelgono anche per i vent'anni di esperienza nel settore, «nel quale confluiscono una serie di normative molto differenti

tra loro, dal codice del consumo alla legislazione in materia di proprietà intellettuale e industriale, dalla normativa sulle comunicazioni elettroniche a quelle sul trattamento dei dati personali, senza tralasciare gli aspetti concorrenziali», chiarisce. «L'esplosione del web ha ampliato lo spazio della comunicazione commerciale tra l'impresa e i consumatori. Un aspetto fondamentale del lavoro è il vaglio preventivo dei progetti di comunicazione e informazione dei clienti, con l'obiettivo di contemperare le esigenze di business con i vincoli legali. Una sfida sempre molto interessante».

FRANCO TOFFOLETTO

Smart working,

TOFFOLETTO DE LUCA TAMAJO

E SOCI



A oggi non c'è una normativa specifica che disciplini lo smart working, ma solo un progetto di legge depositato in Parlamento nel gennaio 2014. Eppure, il cosiddetto lavoro agile ha già diversi impatti sull'organizzazione aziendale, al punto da richiedere specifiche competenze legali. «Le aziende, nell'ambito di processi di efficientamento, guardano a nuove forme di organizzazione del lavoro più orientate al risultato che non alla semplice presenza in ufficio», ricorda Franco Toffoletto, presidente e managing partner dello studio. Che sta seguendo due progetti di sviluppo di organizzazione di lavoro agile per un'azienda nel settore automotive e per una nel campo delle vendite di strumenti scientifici. □